



# Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento sviluppo sostenibile

Il Capo Dipartimento

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTA** la Legge n. 55 del 22 aprile 2021 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ha ridenominato «Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare» in «Ministero della transizione ecologica»;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 458 del 10/11/2021 recante l’individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il D.M. 0000464 del 12 novembre 2021, recante l’Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, in coerenza con le “Previsioni di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022 – 2024 e Budget per il triennio 2022 – 2024. Proposte per la manovra 2022”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (GU Serie Generale n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”;

**VISTO** l’incarico dirigenziale di livello generale conferito all’Ing. Laura D’Aprile di Capo Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) con D.P.R. 18 ottobre 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alla dipendenza delle Amministrazioni pubbliche”;

✓ Resp. Div. Dip: Sterpi T.  
Ufficio: DiTEL\_01  
Data: 27/01/2022

✓ Resp Segr. Dip.: Presta A.  
Ufficio: DiTEI  
Data: 27/01/2022

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, il quale cita testualmente che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto [...] per servizi e forniture [...], di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici [...] e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

**VISTO** l'articolo 1, comma 61, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, il quale ha istituito, nello stato di previsione dell'ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, un fondo denominato *“Fondo per il risparmio di risorse idriche”*, con una dotazione pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021;

**VISTO** l'articolo 1, comma 62, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, il quale, in attuazione del precedente comma 61, riconosce alle persone fisiche residenti in Italia, un *bonus* idrico pari ad euro 1.000,00 per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 395 del 27 settembre 2021, il quale individua i soggetti beneficiari e definisce i criteri per l'ammissione al beneficio del bonus idrico, di cui ai commi da 61 al 65 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 30 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** che il sopra citato decreto ministeriale disciplina che i beneficiari presentano istanza registrandosi su una applicazione web, denominata *“Piattaforma bonus idrico”*, accessibile, previa autenticazione, dal sito del Ministero della Transizione Ecologica;

**RITENUTO** che i soggetti beneficiari, in qualità di utenti della predetta piattaforma informatica, necessitano di assistenza telefonica continuativa, sia nella fase preliminare per informazioni di carattere generale, che nella fase attuativa per la compilazione e l'invio delle domande;

**RITENUTO** che l'amministrazione, impossibilitata a distogliere personale in organico dalle ordinarie mansioni per destinarlo a dette attività in modo continuativo, ha avuto necessità di

acquisire sul mercato un servizio di contact center inbound semplice della durata di 2 mesi, svolto da n. 2 operatori dalle ore 8.00 alle ore 15.00 nei giorni dal lunedì al venerdì, che includa la creazione di un numero verde dedicato, nonché un servizio di segreteria da attivarsi durante il resto della giornata;

**CONSIDERATO** che il lotto 3 della Convenzione Quadro Consip per l'affidamento dei servizi di Contact center in outsourcing (edizione 2) per le amministrazioni della Regione Lazio - CIG 6820564B75 risulta esaurito e non risulta quindi possibile alla ex Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua aderire alla medesima Convenzione;

**CONSIDERATO** che, in virtù dei profili tariffari contenuti nella convenzione quadro Consip richiamata, dove il prezzo base orario di riferimento per un servizio inbound FTE è pari a € 16,361, si è ritenuto di poter realizzare l'approvvigionamento del servizio in argomento con un importo presunto di circa € 18.000,00 oltre IVA;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 502016 ss.mm.ii., secondo cui nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la richiesta di offerta elaborata su MEPA, da aggiudicarsi sulla base del criterio del prezzo più basso n. 2901842 "Servizio di contact center per due mesi – Bonus idrico" dell'11 novembre 2021, con la quale sono stati invitati n. 3 operatori economici per eseguire il servizio sopra citato partendo da una base d'asta pari a € 18.000,00, ovvero GGF Group P.I. 02140170420, Hello P.I. 13409761007 e Sofintech S.r.l. P.I. 05740820724;

**CONSIDERATO** che la sola società Sofintech S.r.l. P.I. 05740820724 ha presentato un'offerta economica pari a € 13.500,00 oltre IVA;

**VISTO** il D.D. prot. n. 196 del 25 novembre 2021, con il quale è stata aggiudicata la gara in favore della società Sofintech S.r.l. P.I. 05740820724 con sede a Roma in via del Fontanile Arenato 171B, CAP 00163, ed è stato nominato il RUP nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua;

**VISTA** la dichiarazione di tracciabilità dei flussi ai sensi della Legge 136/2010, contenuta nell'offerta economica, con la quale la Sofintech S.r.l. ha indicato il conto corrente dedicato codice IBAN IT20G01005032020000000;

**VISTA** la dichiarazione del legale rappresentante di Sofintech S.r.l. ex d.p.r. n. 445/2000 dell'inesistenza di cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e norme correlate, pervenuta tramite MEPA;

**VISTO** il contratto, del valore di € 13.500,00 oltre IVA per la durata di due mesi, stipulato via MEPA in data 25 novembre 2021 dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, il quale ha formalizzato l'offerta presentata dalla società Sofintech S.r.l.;

**CONSIDERATA** la scadenza prossima del contratto stipulato con la società Sofintech S.r.l. fissata per il 31/01/2022;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare in modo continuativo l'assistenza telefonica a partire dal 1 febbraio 2022 per la durata di un mese, non essendo stata ancora perfezionata la Piattaforma del *bonus* idrico;

**CONSIDERATA** dunque l'urgenza di stipulare un contratto che possa garantire la continuità del servizio di call center a favore dei beneficiari del bonus;

**CONSIDERATA** la positiva esperienza maturata della Sofintech S.r.l. nella gestione del call center;

**CONSIDERATO** che la Società Sofintech S.r.l. è disposta ad erogare il servizio fino alla data del 28 febbraio 2022;

**VISTA** la copertura finanziaria per il servizio di *call center*, che è stata individuata a valere, previa adozione di specifico atto di impegno, sul capitolo 3075 "Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica" -PG 1- Esercizio finanziario 2022 -Missione 18, Programma 12, UdV 1.5;

## **DETERMINA**

### **Articolo Unico**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di affidare il servizio di contact center *Bonus idrico* per la durata di un mese dal 01 febbraio 2022 al 28 febbraio 2022 alla società Sofintech S.r.l in favore della società Sofintech S.r.l., P.I., C.F. e n. di iscrizione al registro delle imprese 05740820724, con sede legale a Roma in via del Fontanile Arenato 171B, CAP 00163.
3. Per l'esecuzione del servizio di cui al comma 2, è riconosciuto l'importo di € **8.235,00** IVA inclusa a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 3075 "Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica" -PG 1, dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario.
4. Di dare atto che Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Barbara Burzotta.

**Il Capo Dipartimento**

Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)